

**Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia
agraria**

**Centro di Ricerca Orticoltura e Florovivaismo
Sede territoriale di Monsampolo del Tronto (AP)**

Determina direttoriale n. 125 del 07 maggio 2020

Oggetto: Contratto per la gestione delle attività di iscrizione e per il riconoscimento dei diritti del costituente di ibridi di pomodoro e di melanzana derivanti da convenzioni di ricerca commissionata

VISTO il Decreto Legislativo 29/10/1999, n. 454, recante *Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norme dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*, con il quale è stato istituito il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA) e sue modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 06/07/2002, n. 137, di delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di enti pubblici;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del CRA approvati con Decreti Interministeriali del 1° ottobre 2004 dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO l'art. 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014 n. 190, recante *disposizioni per la formazione del bilancio annuale pluriennale dello Stato* (legge di stabilità per l'anno 2015) che prevede l'incorporazione dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) nel Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);

VISTO il Decreto Ministeriale Mipaaf n. 19083 del 30.12.2016, registrato alla Corte dei Conti in data 28 febbraio 2017, n. 161, concernente l'approvazione del "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle Strutture scientifiche dell'ente";

VISTO lo Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) adottato in data 22/09/2017, ai sensi della Legge n. 400/1988, con Regolamento emanato dal MiPAAF del 27 gennaio 2017 n. 39, pubblicato nella G.U. n. 76 del 31/03/2017;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 57 del 6.04.2017, con il quale sono istituiti, a decorre dal 01.05.2017, n.12 Centri di ricerca del CREA, come previsti nel suddetto "Piano";

CREA - Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo
CREA - Research Centre for Vegetable and Ornamental Crops

Via Cavallegeri, 25 - 84098 Pontecagnano (SA) *Sede amministrativa*
Corso degli Inglesi, 508 - 18038 Sanremo (IM)
Via Salaria, 1 - 63030 Monsampolo del Tronto (AP)
Via dei Fiori, 8 - 51017 Pescia (PT)

@ of@crea.gov.it f of@pec.crea.gov.it
W www.crea.gov.it

T +39 089 386211
T +39 0184 69481
T +39 0735 701706
T +39 0572 451033

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del “*Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017*”, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal *Piano* sopracitato e che integra le norme statuarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell’8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. del CREA ed i successivi Decreti con i quali sono stati disposti decorrenza e rinnovi dell’incarico e da ultimo il Decreto Commissariale del 24 aprile 2020 n. 52 di proroga fino al 31 luglio 2020, salvo che non intervenga la nomina del Direttore Generale all’esito della procedura concorsuale in atto;

VISTO l’articolo 100 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 che proroga i mandati dei componenti degli organi statutari degli enti pubblici di ricerca per tutta la durata dello stato di emergenza e, pertanto, fino al 30 luglio 2020, giusta delibera del Consiglio dei Ministri assunta in data 31 gennaio 2020, ivi incluso l’incarico di Commissario straordinario del CREA conferito al Cons. Gian Luca Calvi con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 aprile 2019 e rinnovato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2019;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 5 del 31/05/2017 con cui è stato conferito al Dott. Teodoro Cardi la nomina di Direttore del Centro di Orticoltura e Florovivaismo del CREA, a far data dal 1° Luglio 2017;

VISTI l’art. 2, comma 1, lettera l) dello Statuto e il suddetto Piano, il CREA svolge attività di registrazione e tutela delle varietà vegetali in conformità alle norme nazionali e internazionali che regolano il settore, nonché attività nell’ambito del miglioramento genetico, la valorizzazione della biodiversità, l’innovazione agronomica e la difesa ecocompatibile di specie coltivate in pieno campo e sotto serra, orticole, aromatiche, floricole-ornamentali, per l’arredo urbano e delle produzioni vivaistiche;

VISTO l’art. 2, comma 2 dello Statuto, il CREA può stipulare convenzioni, contratti e accordi di collaborazione persone giuridiche pubbliche o private per lo svolgimento delle proprie attività;

VISTO il Decreto del Direttore Generale del CREA n. 239 del 22/02/2018 “Approvazione della Guida Operativa essenziale per la tutela della Proprietà intellettuale del CREA e indicazioni procedurali per la valorizzazione della stessa attraverso la finalizzazione di contratti attivi”;

RILEVATO che il CREA, per il tramite della sua struttura di ricerca CREA-ORA ora confluita nel Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo (CREA-OF), e Consorzio SATIVA Società Cooperativa Agricola hanno stipulato le Convenzioni di seguito indicate, dietro corrispettivo, per conto terzi, per eseguire programmi di miglioramento genetico di diverse tipologie di pomodoro e di melanzana:

1. Convenzione ITALPOM2 del 01/02/2016, in prosecuzione della precedente convenzione ITALPOM1, avente ad oggetto “*Prosecuzione del miglioramento genetico per la valorizzazione di tre tipologie italiane di pomodoro da mensa*”, per la durata di 1 anno;

2. Convenzione ITALPOM3 del 27/04/2017, avente ad oggetto “*Nuovi colori e forme in tipologie italiane pomodoro da mensa, introgressione di resistenza a patogeni*”, per la durata di due anni;
3. Convenzione Melbianca2 del 27/04/2017 avente ad oggetto il “*Miglioramento genetico di diverse tipologie di melanzana bianca*” per la durata di due anni, rinnovabili per la continuazione delle attività previste;

TENUTO CONTO che le attività sviluppate nell’ambito di tali Convenzioni hanno consentito di ottenere materiale genetico vegetale impiegato e/o da impiegare per la selezione di nuove varietà vegetali, di linee pure ed ibridi appartenente alle specie di melanzana e pomodoro;

TENUTO CONTO che dal materiale genetico prodotto nell’ambito della Convenzione ITALPOM 2 sono stati ottenuti linee pure e ibridi F1 tra cui gli ibridi F1 di pomodoro siglati con SAT 16402 - con denominazione “Lanterna”, e SAT 16314 - con proposta di denominazione “Silvano”, e che dal materiale genetico prodotto nell’ambito della Convenzione MELBIANCA 2 è stata ottenuta una varietà melanzana con sigla SAT 1715 con proposta di denominazione “Alba”;

VISTA la comunicazione del Consorzio Sativa del 11/12/2018 acquisita al protocollo in data 12/12/2018 n. 54177 con cui è stata notificata la volontà di registrare al Registro Varietale della Repubblica Ceca l’ibrido F1 SAT 16402 con proposta di denominazione “Corallo” (denominazione definitiva “Lanterna”)

VISTE le comunicazioni e-mail del Consorzio Sativa del 20/11/2019, del 2/12/2019, del 16 e 17/12/2019 con le quali è stata rappresentata al Centro di ricerca per l’orticoltura e florovivaismo CREA-OF l’intenzione di procedere all’iscrizione nei registri varietali della Repubblica Ceca degli ibridi F1 SAT 16314 con denominazione proposta “Silvano” e dell’ibrido di melanzana, identificato con la sigla SAT 1715 con denominazione proposta “Alba”;

TENUTO CONTO di quanto previsto all’art. 9 della Convenzione ITALPOM 2, all’art. 9 della Convenzione ITALPOM 3 e all’art. 9 della Convenzione MELBIANCA 2;

VISTE le note CREA n. 54838 del 14/12/2018 e n. 55674 del 19/12/2019 con le quali è stato dato riscontro alle comunicazioni del Consorzio Sativa sopra richiamate;

TENUTO CONTO che CREA e SATIVA hanno interesse a regolare il complesso dei rapporti derivati dalle Convenzioni terminate di cui sopra, ma i cui effetti si protraggono nel tempo, con apposito contratto scritto che ribadisca e ridefinisca i termini degli accordi presi, alla luce del mutato assetto organizzativo del CREA e delle recenti disposizioni normative in materia di contrattualistica pubblica, trasparenza e anticorruzione.

ASSUME LA DETERMINAZIONE

per quanto in premessa

Articolo 1

Di regolare con specifico contratto da sottoscrivere con il Consorzio Sativa la gestione delle attività di iscrizione e riconoscimento dei diritti del costituente di nuove varietà vegetali, linee pure ed ibridi di pomodoro e di melanzana derivati e/o che deriveranno dai materiali genetici ottenuti nell'ambito delle attività realizzate con le convenzioni di ricerca richiamate nelle premesse.

Articolo 2

Copia della presente viene trasmessa all'Ufficio Trasferimento tecnologico (UDG5) per il seguito di competenza.

f.to IL DIRETTORE
Dott. Teodoro Cardi